



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

OSSERVATORIO DELLA RICERCA VERBALE DELLA SEDUTA DI LUNEDI' 22 MARZO 2021

Il giorno 22 marzo 2021, alle ore 9.30, si riunisce telematicamente, tramite piattaforma Microsoft Teams, l'Osservatorio della Ricerca (da qui in poi Osservatorio).

Presiede la seduta:
prof. Marcello D'Agostino

Partecipano alla seduta i seguenti componenti del Comitato:

	P.	A.G.
Prof. Marcello D'Agostino	X	
Prof. Claudio Agostino Ardagna	X	
Prof.ssa Stefania Bariatti		X
Prof. Paolo Ciana	X	
Prof. Luigi Guzzo	X	
Prof.ssa Flora Peyvandi	X	
Dott. Angelo Casertano	X	
Dott.ssa Paola Galimberti	X	

Partecipa alle riunioni dell'Osservatorio la prof.ssa Maria Pia Abbracchio Prorettore vicario con delega alle Strategie e politiche della ricerca.

Vista la Determina del Direttore Generale n. 3590/2021 del 10 marzo 2021 relativa al trasferimento, a decorrere dal 1 febbraio 2021, delle attività di gestione della Segreteria Tecnica dell'Osservatorio per la Ricerca (OR) dalla Direzione Servizi per la Ricerca alla Direzione Affari Istituzionali, Settore Attività Istituzionali e Organi di Governo, Ufficio Rapporti con gli Organi di Governo e Regolamenti, partecipa alla seduta, come uditore, la dott.ssa Maria di Nardo, Responsabile dell'Ufficio Rapporti con gli Organi di Governo e Regolamenti

Il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente Ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni**
- 2. Approvazione del verbale della seduta del giorno 29 gennaio 2021**
- 3. Proposta riassetto Centri di Ricerca**
- 4. Programmazione attività dell'Osservatorio**
- 5. Varie ed eventuali**

Non essendoci comunicazioni la trattazione prende avvio dal punto 2.

2. Approvazione del verbale della seduta del giorno 29 gennaio 2021



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

L'Osservatorio approva il verbale della seduta del giorno 29 gennaio 2021, preventivamente circolato fra tutti i membri tramite e-mail.

3. Proposta riassetto Centri di Ricerca

La discussione riprende dalle sedute precedenti.

In particolare, il Presidente ha reso disponibile a tutti i membri dell'Osservatorio una bozza riassuntiva di quanto discusso, proponendo un progetto per una nuova regolamentazione dei Centri di Ricerca Coordinata (allegato 1). È stato chiesto a tutti i membri dell'Osservatorio di apportare eventuali revisioni alla bozza presentata dal Presidente. Nella seduta odierna, la bozza, già arricchita dei rilievi di chi tra i membri ha già contribuito alla discussione, viene nuovamente condivisa.

In particolare, le nuove modalità proposte per la costituzione di Centri e Gruppi di Ricerca prevedono una organizzazione tripartita come segue:

- Centri di Ricerca di Ateneo (CRA) altamente competitivi su tematiche di interesse strategico che si propongono di attrarre finanziamenti esterni (centri di eccellenza);
- Centri interdipartimentali di ricerca coordinata (CIRC)
- Semplici gruppi di ricerca (Laboratori).

I primi continuerebbero ad essere attivati e monitorati dall'Osservatorio per la Ricerca, i secondi risponderebbero invece direttamente ai dipartimenti di afferenza dei docenti coinvolti e i terzi sarebbero sostanzialmente gruppi spontanei senza particolari requisiti di attivazione o monitoraggio, sebbene sarebbe preferibile che venissero censiti e formalmente riconosciuti dai dipartimenti coinvolti.

Non sfugge che legare l'eccellenza alla sola capacità di attrarre finanziamenti potrebbe risultare penalizzante per la ricerca nelle aree in cui vi sono meno opportunità e che si tratta di un aspetto che va valutato con la massima attenzione.

Partendo da queste premesse si apre una discussione ampia ed articolata a cui partecipano tutti i presenti. Qui di seguito vengono riportati alcuni spunti condivisi nella seduta odierna.

Data la scelta tra CRA, CIRC e LABORATORI la discussione verte su quale sia il vantaggio di dare vita ad un CRA sia dal punto di vista dell'Ateneo che dal punto di vista dei ricercatori interessati. L'idea condivisa è che i CRA potrebbero dare visibilità all'Ateneo in quanto centri di eccellenza scientifica e che l'Ateneo, di contro, potrebbe garantire loro un certo supporto, per esempio supporto amministrativo per l'elaborazione di progetti di ricerca e per la loro disseminazione. Da esplorare anche la possibilità di risorse finanziarie dedicate, sebbene vi siano controindicazioni evidenti, soprattutto il rischio di una proliferazione delle proposte stesse.

Dal momento che in ogni caso questi interventi avrebbero un impatto sugli uffici amministrativi, viene proposto di predisporre un piano di fattibilità da portare in discussione in una riunione ad hoc da organizzare con tutte le parti interessate (Direzione Ricerca, Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze, Unità di Staff di Comunicazione istituzionale etc.). Il Presidente si propone di coinvolgere la prof.ssa Mariapia Abbraccio e il dott. Angelo Casertano per definire quali siano gli attori da coinvolgere nella riunione entro la quale verrà esposto il progetto di fattibilità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Si rileva che sarà sicuramente necessario limitare il numero di CRA proposti in modo da ottimizzare le risorse a disposizione. Viene per esempio proposto di aprire una o due finestre temporali entro le quali sarà possibile fare domanda rispondendo ad una call, ma fissando un limite al numero di CRA attivabili. Viene inoltre proposto di testare la fattibilità tramite un CRA pilota.

Per quanto riguarda il periodo di transizione viene ipotizzato di indicare ai CRC attualmente attivi, una volta conclusi i tre anni di vita, di trasformarsi in CIRC oppure di attendere i nuovi criteri che verranno fissati per tentare di trasformarsi in CRA. Dovrà essere chiaro che i criteri per istituire e rinnovare un CRA dovranno essere particolarmente selettivi per garantirne la qualità.

Andrà comunque studiata una opportuna clausola di transizione da proporre agli organi.

A conclusione di tutto il processo di riassetto dei Centri di Ricerca, verrà stilata una bozza approvata dall'Osservatorio da trasmettere agli Organi di Ateneo che procederanno alla valutazione ed eventuale approvazione.

A questo punto il Presidente rimanda la trattazione del punto 4 all'OdG e, non essendoci varie, dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale è composto da n. 3 pagine e 1 allegato.

La seduta è tolta alle ore 13.

Il Presidente

Prof. Marcello D'Agostino